

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

COMUNICATO STAMPA

ANA MENDIETA



22 Maggio– 3 Agosto 2013
martedì - venerdì 10-13; 15-19.30 ; sabato 15-19.30
e su appuntamento.

Inaugurazione mercoledì 22 Maggio ore 19.00

La galleria Raffaella Cortese è lieta di presentare negli spazi di Via Stradella 7 la mostra personale dell'artista Ana Mendieta, di cui è in corso attualmente un'importante retrospettiva al Castello di Rivoli di Torino.

Esule cubana, compie gli studi artistici presso L'Iowa State University negli Stati Uniti dove viene a contatto con il movimento delle donne e abbraccia gli ideali del femminismo. Mendieta fa una propria sintesi della Body Art e della Land Art sovvertendo i gesti monumentali dei land-artisti attraverso l'inserimento nel paesaggio del corpo umano. In quegli anni inizia a realizzare performance rituali, fotografie e sculture, in cui immerge il suo corpo nella natura, partendo da un legame spirituale e fisico con la Terra.

In mostra i suoi primi lavori fotografici degli anni '70 dove si confronta con la discriminazione, la violenza carnale e la morte. Dopo aver letto dello stupro e dell'assassino di una studentessa nel suo stesso campus universitario, Mendieta reagisce mettendo in scena il brutale episodio usando il proprio corpo: *"Sto lavorando con il mio sangue e il mio corpo"*, afferma l'artista. Nascono così i famosi lavori *Untitled (Rape Performance)*, 1973 e *Sweating Blood*, 1973.

L'artista prende a prestito simboli e aspetti di pratiche rituali di antiche culture indigene delle Americhe, Africa ed Europa e vi incorpora elementi della natura e di riti sacrificali "primitivi" associati alla "santeria cubana". Nella serie di opere "Siluetas", forme che evocano il suo corpo, usa sangue, acqua, terra e fuoco. Le sagome vengono bruciate nel legno, modellate con tumuli di terra, erba, polvere da sparo o fiori; galleggiano sulla corrente, eruttano come vulcani o si mimetizzano con il paesaggio, come si percepisce dai video in mostra.

Mendieta ha saputo esprimere con l'arte «l'immediatezza della vita e l'eternità della natura».

Ana Mendieta (L'Havana, Cuba, 1948, New York 1985).

Tra le principali mostre personali dedicate all'artista cubano-americana ricordiamo nel 2004 la mostra itinerante Ana Mendieta: Earth Body, Sculpture and Performance 1972-1985, Whitney Museum of American Art, New York; Hirshhorn Museum and Sculpture Garden, Smithsonian Institution, Washington D.C.; Des Moines Art Center, Des Moines e Miami Art Museum, Miami; nel 2002 Ana Mendieta (1948-1985) – Body Tracks, Neues Museum Luzern, Lucerna e Fries Museum, Leeuwarden; Ana Mendieta Selected Works, Kunst-Werke Berlin KW Institute of Contemporary Art, Berlino; nel 1996 Ana Mendieta (1948-1985), Helsinki City Art Museum, Helsinki; Uppsala Konstmuseum, Uppsala; The Living Art Museum, Reykjavik e Museum of Contemporary Art, Roskilde; Ana Mendieta, Centro Galego de Arte Contemporanea, Santiago de Compostela; Kusthalle Düsseldorf, Düsseldorf; Fundació Antoni Tàpies, Barcellona; Museo de Arte Contemporáneo de Monterrey, Monterrey e Museo Tamayo, Città del Messico; nel 1994 Ana Mendieta: The Late Works, Cleveland Center for Contemporary Art, Cleveland e Artothèque de Caen, Caen.; She got Love, Castello di Rivoli.

Via A. Stradella 7 - Via A. Stradella 1
20129 Milano - Italia
t +39 02 2043555 f +39 02 29533590
www.galleriaraffaellacortese.com
info@galleriaraffaellacortese.com

silvia bächli
mirosław bałka
yael bartana
barbara bloom
keren cytter
michael fliri

jitka hanzlová
roni horn
joan jonas
william e. jones
kimsooja
zoe leonard

anna maria maiolino
marcello maloberti
daria martin
ana mendieta
mathilde rosier
martha rosler

kiki smith
jana sterbak
jessica stockholder
james welling
t. j. wilcox

